



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Scheda operazione
INCENTIVO AI LAUREATI LUCANI DISOCCUPATI



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

INCENTIVO AI LAUREATI LUCANI DISOCCUPATI

Tipologia di Operazione

Incentivi ad unità produttive per l'assunzione di laureati lucani disoccupati

Obiettivo Specifico/Azione

PRIORITA' 6 OS: ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: Incentivi all'assunzione e all'autoimpiego

PRIORITA' 6: ESO 4.3 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

Azione: Azioni di promozione nel mondo del lavoro

PRIORITA'10: ESO 4.1 - Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)

Azione: Incentivi all'assunzione

Fondo (FESR/FSE)

FSE + 2021-2027



Descrizione dell'operazione

Con la presente operazione la Regione Basilicata vuole far fronte alla sempre crescente "fuga di cervelli" dal nostro territorio regionale creando in Basilicata opportunità occupazionali stabili e qualificate rivolte ai laureati lucani disoccupati.

A tal fine, la Regione intende concedere ad aziende e professionisti con sede o unità locale nel territorio regionale un bonus occupazionale nel caso di assunzione di laureati lucani disoccupati, prevedendo una riserva nella dotazione finanziaria nell'ipotesi in cui l'assunzione riguardi laureati che abbiano completato un percorso di alta formazione (AF) "post lauream", anche all'estero, finanziato dalla Regione Basilicata, oppure riguardi laureati disoccupati che abbiano completato un percorso previsto dal programma GOL.

L'incentivo occupazionale è concesso per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato anche parziale, purché non inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro stabilito dal CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, effettuate in una sede/unità operativa dell'impresa/datore di lavoro localizzata in Regione Basilicata.

L'Avviso è finanziato con le risorse del PO FSE+ Basilicata 2021-2027 per un importo complessivo pari ad € 6.000.000,00 spalmati su tre annualità, 2025- 2026 e 2027 prevedendo € 2.000.000,00 per ciascuna annualità.



Modalità di attuazione e riferimenti normativi

Modalità di attuazione

FASE PRELIMINARE

La presentazione della domanda di incentivi, relativamente all'annualità 2025, avverrà dalle ore 09.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e non oltre le ore 17.00 del trentesimo giorno successivo all'apertura dello sportello. Per le annualità 2026 e 2027, la Regione Basilicata si riserva, con successivi atti amministrativi, di stabilire tempi e modalità di attivazione delle finestre, sulla base del monitoraggio del presente Avviso Pubblico.

REQUISITI DEI LAUREATI - DESTINATARI

Gli incentivi sono concessi per l'assunzione a tempo indeterminato - di laureati, in possesso di laurea triennale, magistrale o vecchio ordinamento, residenti nella Regione Basilicata e in stato di disoccupazione, ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs 150/2015 e s.m.i. Entrambi i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza da parte del beneficiario.

Il Destinatario dovrà essere assunto successivamente alla data di presentazione dell'istanza da parte del Datore di lavoro e non potrà essere sostituito.

REQUISITI AZIENDE BENEFICIARIE

Possono beneficiare degli incentivi previsti tutte le imprese/datori di lavoro, con almeno una sede operativa o unità locale nella Regione Basilicata che assumono a tempo indeterminato i destinatari del presente avviso.

L'inquadramento contrattuale del destinatario del presente avviso pubblico deve essere coerente con il titolo di studio conseguito dallo stesso al fine di realizzare un sistema basato sul riconoscimento e la valorizzazione della capacità professionale dei laureati assunti.



Riferimenti Normativi

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica prorogandolo il Regolamento (UE) n.1407/2013 e il Regolamento (UE) n. 651/2014; -Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 28 giugno 2012 n. 92“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss. mm. ii;
- Decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive

modifiche e integrazioni;

- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- Circolare INPS n. 40 del 28/02/2017;
- D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii";
- D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Deliberazione 31 luglio 2023, n.464 REGIONE BASILICATA avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- Nota prot. 32064 del 09/02/2023 con la quale l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato, ai Dirigenti Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;
- D.G.R. 377/2023 Regione Basilicata di approvazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze;
- D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027";
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione";
- D.D. n. 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024 di approvazione delle OSC adottate dall'AdG per l'attuazione del PR Basilicata 2021-2027, in ambito FSE +, ai sensi dell'Art. 53, comma 3 del Reg. UE 1060/2021

CONTRIBUTO ANNUO

L'incentivo occupazionale è riconosciuto per un importo massimo annuo di € 20.000,00 per non più di due annualità, per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato.

L'importo del bonus non può superare il costo salariale lordo annuo dell'assunzione incentivata, ai sensi del Regolamento (UE) n.2831/2023 «*de minimis*» o, nel caso trovi applicazione il Regolamento (UE) n.651/2014 «di esenzione», non può superare il 50% del suddetto costo salariale oppure il 75% dello stesso se l'assunzione incentivata riguarda un giovane disoccupato con disabilità e, comunque, entro i limiti di cumulo.

Nel caso in cui l'impresa opti per il regime in *De minimis* è prevista l'applicazione della procedura di semplificazione adottata dall'Autorità di Gestione in materia di aiuti all'assunzione. Il contributo spettante sarà calcolato moltiplicando l'UCS mensile stabilita per la fascia di retribuzione di riferimento (e riportate all'interno della seguente tabella 1) per 12 mesi per massimo due annualità:

	Retribuzione mensile risultante da contratto e nella prima busta paga (il part time andrà rimodulato a valle)			
retribuzione lorda DA €:	500	1.001	1.501	2.001
A €:	1000	1.500	2.000	
UCS mensile €	578,92	1.159,00	1.737,92	2.316,84

Il numero degli incentivi occupazionali¹ concesso a ciascuna impresa unica è proporzionato al numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza nell'unità operativa localizzata (o nelle unità produttive localizzate) nella Regione Basilicata, secondo le seguenti quote di contingentamento:

- l'impresa da zero a cinque dipendenti può richiedere fino a 1 incentivo;
- l'impresa da sei a venti dipendenti può richiedere fino a due incentivi;
- l'impresa con più di venticinque dipendenti (numero di occupati e non ULA) può richiedere un numero di incentivi pari al 10% del numero degli occupati al momento di presentazione della domanda

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

€ 6.000.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

100%

¹ Ogni incentivo viene riconosciuto per l'assunzione di un lavoratore a tempo pieno indeterminato o di due lavoratori a tempo parziale, ognuno nella misura di almeno il 50% delle ore previste dal pertinente CCNL.

Altre fonti di finanziamento

Nessuna

Beneficiari

- Aziende/professionisti con sede/unità locale in Basilicata

Piano finanziario

€ 2.000.000,00 per annualità

ammissibilità

Criteri generali di ammissibilità:

- Coerenza con l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la CE, in particolare delle condizioni abilitanti in esso contenute;
- Coerenza con il Pilastro Europeo dei diritti sociali;
- Coerenza con il Piano Strategico Regionale 2021-2030;
- Coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
- Coerenza con gli indirizzi della Commissione Europea CE sul "Green Deal" europeo e alle Raccomandazioni del Consiglio del 9 luglio 2019 e del 20 luglio 2020;
- Osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
- Rispetto dei principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente);
- Rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente);
- Impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE+;
- Tempistica di realizzazione coerente con la programmazione del Fondo;
- Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza, aiuti di stato e "de minimis" (ove pertinente);
- Conformità alle norme nazionali ed europee per ciascuna delle metodologie di attuazione delle operazioni.

Criteri di selezione

- ✓ Le istanze pervenute saranno finanziate tenendo presente l'ordine cronologico di presentazione
- ✓ Le istanze pervenute saranno ritenute ricevibili fino a concorrenza delle risorse disponibili, applicando i seguenti criteri:

- secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, senza l'applicazione di alcun criterio preferenziale, fino a concorrenza delle risorse non coperte da riserva pari ad € 1.480.000,00;
- ad esaurimento delle risorse di cui al precedente punto, secondo l'ordine cronologico di presentazione ma limitatamente alle sole istanze riferite a destinatari rientranti nella quota riservata fino a concorrenza delle risorse coperte da riserva pari ad € 520.000,00.

Criteri di premialità

Si prevede una quota di riserva come di seguito descritta:

La somma di € 2.000.000,00 prevista per ciascuna annualità sarà così destinata: € 1.480.000,00 indistintamente a tutte le istanze presentate nei termini e secondo le modalità previste dall'Avviso ed € 520.000,00 riservati esclusivamente a coloro che assumono laureati che provengono da uno dei seguenti percorsi formativi finanziati dalla Regione Basilicata:

- a) "master universitari di primo livello e master universitari di secondo livello" ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 avviati da Università pubbliche o private, legalmente riconosciute, in Italia o all'estero.
- b) percorso Programma GOL completato alla data di assunzione.

1. La quota di risorse riservata pari ad € 520.000,00 sarà utilizzata una volta esaurita la quota di € 1.480.000,00 per le sole istanze riferite ai destinatari di cui alle lettere a) e b).

Territori cui è diretta l'azione

Tutto il territorio regionale

Indicatori di output

- EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato

- EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Settore di intervento

136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
135 - Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata
142 - Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

Cronoprogramma

Fasi	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25	ott-25	I° quadrim. 26	II° quadrim. 26	I° quadrim. 27	II° quadrim. 27	III° quadrim. 27	Anno 2028	Anno 2029
Predisposizione e Pubblicazione avviso	■	■	■												
presentazioni Istanze				■											
Pubblicazione elenchi					■										
concessioni I° Finestra						■	■	■							
Apertura II° Finestra									■						
Concessione II° Finestra										■					
Apertura Terza Finestra											■				
Concessione III° Finestra												■			
Rendicontazione delle spese									■	■	■	■	■	■	■

Previsioni di spesa per annualità

Incentivi all'assunzione

Per l'anno 2025

- Risorse concedibili: 2.000.000,00 €
- Risorse erogabili: € 0,00

Di seguito le previsioni sulle risorse concedibili negli anni successivi al 2025

- 2026: € 2.000.000,00
- 2027: € 2.000.000,00

Di seguito le previsioni sulle risorse erogabili a partire dal 2026

- 2026: 1.000.000,00 €
- 2027: 2.000.000,00 €
- 2028: 2.000.000,00 €
- 2029: 1.000.000,00 €

